

X
N° pratica
uff. Tecnico
87 del
1968

Repertorio n. 39455

Foglio n. 453

32

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantasette il giorno nove del mese di febbraio (9/2/1967). In Carrara e nel mio studio. Innanzi a me dottor Guido Lucantini, Notaio in Carrara, con studio in Largo Po-
ste, iscritto nel ruolo dei direttori notarili riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi i sottoscritti con-
paranti, d'accordo fra loro e col mio consenso, rinunciato, sono presenti i signori:

DE BARRAL GAVILLO, nato a Carrara il 17/8/1916 (dieciannove maggio millenovecentoquattordici) ed ivi domiciliato in viale Petrucci n. 11, pro-
pretorio, il quale dichiara di agire e stipula-
re, oltre che in proprio, per i suoi diritti di usufrutto spettantigli, anche in nome e per con-
to del proprio figlio minore DE BARRAL TAN-
DINI o N.E. nato a Carrara il 21/9/1940 (venti settembre millenovecentoquarantuno) e seco lui domiciliato in Carrara, studente, in virtù di decreto del Giudice Tutelare della Pretura di Carrara in data 5 dicembre 1966 che, in copia conforme all'originale, si allega al presente

Scusa
copie
per
Dott. Lucantini

45
atto sotto la lettera "A", e segue parte integran-
te, previa lettura da me datene ai comparenti; e
c'è altra parte: Reverenda CAMILINA MARTINI, in
religione suor Francesca, nata a Cascina il 10/7/
1899 (dieci luglio mille novecentonove) e domici-
liata a Pisa Via Sant'Antonio 75 la quale dichia-
ra di intervenire e stipulare non in proprio, ma
in nome e vece quale Madre Generale e rappresen-
tante della Congregazione Religiosa delle Suore
Infermiere dell'Addolorata, con sede in Pisa via
Sant'Antonio 75 (Ente dotato di personalità giu-
ridica giuridico decreto del Presidente della Repub-
blica del 21 gennaio 1957 n. 141 pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41
in data 1° aprile 1957), ed autorizzata al pre-
sente atto in virtù di decreto del la Prefettura
di Pisa n. 1000/1 div. I° del 22 ottobre 1955, che
in originale qui si allega sotto la lettera "B"
a ferme parte integrante, previa lettura da me
datene alle parti. Fetti comparenti, della cui
identità personale lo Notaio sono certo, mi ri-
chiedono di ricevere il presente atto e convengo-
no e stipulano quanto segue: ART. 1) Il signor
Te Parral Gentile in proprio ed in nome, conto e
vece dell'unico suo figlio Te Parral Raul-Giovan-

ni e Pauli, e per i figli nascituri, vende e trasferisce alla Congregazione Religiosa delle Suore Infermiere dell'Addolorata con sede in Pisa, che a mezzo della costituita sua rappresentante scottata ed acquirente la piena proprietà della seguente porzione di terreno sita in Carrara, in prossimità del Viale Potrigneno distinta in catasto rustico alla partita 35617 (in testa a De Barral Camillo usufr. e De Barral Paul-Giovanni proprietario) sez. F foglio 31 con parte del mappa 3666 sub. 6 (treilacinquesentocessantasei subalterno a) orto irriguo di 1°, porzione che nel tipo di frazionamento sez. C1, redatto dal geometra Accorini Ferdinando su estratto n. 3054 (che sarà unito a domanda di vettura) è rappresentata con il n. 3666 con d di area 13,88 M.D. e 270,06 P.A. e 39,38. Tale porzione di terreno ha per contorno la forma di un quadrilatero, con una appendice a sud-est, per dare luogo all'acceso, e meglio risulta indicata con velatura di colore rosso nella planimetria scala 1:600 che, previa visione da vedersi alle parti che l'approvano, qui si allega sotto la lettera "C"; essa confina con residue proprietà dei venditori a nord e ad est, e quindi, segnando il corso orario, con proprietà ENEL a sud.

e con proprietà Fontana ancora a sud e verso ovest,
salvo se altri. La proprietà in oggetto è pervenuta e compete ai venditori in virtù di testamento pubblico della rispettiva madre ed ava Lazzoni Anna Maria (deceduta a Carrara il 15 dicembre 1931) a rogito Notale tenè in data 18 gennaio 1931 rep. 222 di ultima volontà, pubblicato con verbale dello stesso Notale del 12 giugno 1931 rep. 2277 bis registrato a Carrara il 10 giugno 1931 al n. 850 vol. 104, trascritto a Massa il 18/3/1931 vol. 535 n. 2503-2505, ed in base a contratto a rogito Notale Giuseppe Succarino 1 dicembre 1943 rep. n. 14176 registrato a Carrara il 11 dicembre 1943 al n. 287 vol. 112.

ART. 2) Per l'accesso del terreno compravenduto (e della costruzione su di esso erigenda), dal viale Potrignano, viene costituita a favore dello stesso terreno al cappale 138/6 sez. F una servitù prediale di passo a piedi e con veicoli sulla porzione del vialetto di proprietà dei venditori (facente parte del cappale 138/a), che si diparte dal viale Potrignano verso la Villa Le Barral, e per la profondità dei metri quindici circa, come risulta indicata - tale servitù è servitù a servitù - in colore azzur-

ro ne lla planimetria allegata "C"; si conviene
al riguardo che dovrà essere spedito, a cura e
spese della parte venditrice, il cancello attual-
mente esistente all'inizio del suddetto viale,
nella parte terminale verso nord della suddetta
porzione di terreno colorata in azzurro, mentre
a spese comuni delle parti dovrà essere edifica-
to, nell'angolo nord-ovest della stessa striscia
di terreno, il pilastro per l'appoggio del suddet-
to cancello ed, inoltre, dell'altro cancello che
darà accesso alla porzione di terreno compraven-
duta; porzione che dovrà essere recintata nel la-
to est a spese dell'Ente acquirente con muretto
in mattoni e sovrastante cancellata in ferro e
in cemento, e nel lato verso nord, a spese comu-
ni delle parti, con muretto a sovrastante rete
metallica. In questo lato verso nord, l'Ente
acquirente potrà installare un pollaio. Si con-
viene, inoltre, tra le parti - per sé ed avanti
causa a qualsiasi titolo - quanto segue:

- a) Il fabbricato che sarà edificato sul terreno
compravenduto potrà essere realizzato fino ad una
distanza dal confine con la recinta proprietà del
venditori, non inferiore a metri quattro nel la-
to nord del terreno stesso e di metri tre nel la-

to est; b) i venditori, presente e cose sopra rappresentato, si obbligano a destinare a zona verde (o comunque inedificabile) una fascia di terreno di cui ai mappali 3558/a e 3558 sez. F, a confini con i lotti nord ed est dell'immobile alienato per una profondità massima di metri dodici circa, o come meglio risulta indicate in colore verde nella planimetria allegata "C";

e) la parte venditrice, come sopra costituita ed autorizzata, consente che l'eventuale costruzione dell'Ente acquirente possa essere elevata fino a quindici metri fuori terra, da tutti i lati verso la residua sua proprietà, il tutto anche in deroga, eventualmente, alle disposizioni del codice civile e del Piano regolatore in materia.

ART. 3) La compravendita è fatta ed accetta nello stato di fatto e di diritto in cui il terreno in oggetto attualmente si trova, con tutte le accessioni, pertinenze, usi, azioni, ragioni, servitù, insedi ed impianti, a corpo e non a misura; i venditori, presente e cose sopra rappresentato, ne garantiscono la piena proprietà e la libertà da qualsiasi onere, livello, da privilegi civili e tributari, arretrati di tasse e imposte, ipoteche e trascrizioni pregiudiziali.

voli. ART. 4) Il prezzo della presente compravendita è stato convenuto in complessiva lire 6.500.000 (seimilioniocinquecentomila), somma che viene ora, in mia presenza interamente pagata dalla rappresentante dell'Ente acquirente alla parte venditrice, come sopra costituita ed autorizzata, la quale, nel ricevere detta somma, rilascia alla Congregazione Religiosa della Croce Infermiere dell'Addolorata copia quietanza a vallo: Il sig. Camillo De Sarrai mi consegna l'intero prezzo di vendita sopra ricevuto affinché venga reinpiegato in conformità a quanto disposto nell'allegato decreto del Giudice Tutelare.

ART. 5) Tutte le parti di questo atto, costituite come in comparizione, rinunziano a qualsiasi ipotesi legale dovesse loro spettare ed esonerano il Conservatore dei Registri Immobiliari di Massa da ogni responsabilità e dall'ingerirsi nel reinpiego.

ART. 6) Tutti gli effetti nulli ed onerosi della compravendita decorrono dal trentuno marzo mille novecento sessantasette. Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Congregazione Religiosa acquirente che, come sopra rappresentata, le espone chiedendo, per l'atto stesso, l'applicazione delle Co-

volazioni fiscali di cui alla legge 19 luglio
1951 n. 659 (che riunisce la legge 2 luglio 1949
n. 400), e loro successive proroghe ed integrazio-
ni legislative e circolari ministeriali in esecuzi-
one, avendo acquistato il terreno in oggetto al
solo scopo di costruirvi un fabbricato destinato
a casa di riposo o pensionato per signore anziane.
In relazione al disposto dell'art. 5 legge
2 marzo 1950 n. 245 lo Notaio ne chiese alla par-
te venditrice la prescritta dichiarazione che si
viene consegnata su foglio Al del Comune di Car-
esana. Richiesto lo Notaio ne ricevette il presen-
te atto, scritto da persona di mia fiducia ed in
piccola parte da me, e da me letto ai comparenti,
i quali, a mia conoscenza, lo hanno dichiarato con-
forme alla loro volontà e con ciò si nota-
rio. Costo dieci pagine intere e foglio dieci
della matricola di una fogli.

firmati ALL'INCIPALE/ CARLO DE CARVAL in pro-
prio e nel nome - FRANCESCA DE CARVAL in reli-
gione suor Francesca nel nome - GIULIO DE CARVAL
e di - Notaio

ALL'UFFICIO DEL 29/5/55 DEL PERFEZIONAMENTO

Il.ve signor GIULIO TULLIO DELLA

PIZZA DI CARESANA

Il sottoscritto dott. Guido Lucchini Notaio in Carrara, incaricato della stipulazione di cui sopra, in nome e conto del signor CAVILLO DE BARRAL nato a Carrara il 17 maggio 1914 e residente a Carrara viale Petrucci quale legale rappresentante del figlio minore DE BARRAL RAUL GIACOMINI o RAUL nato a Carrara il 6 settembre 1949 e suo lui residente, e dei figli nati, si pregia esporre quanto segue: il minore De Barral Giovanni-Facil o Raul è proprietario e il sig. De Barral Cavillo è usufruttuario di un terreno sito in Carrara al viale Petrucci di estensione in catasto alle nos. P. Cappale 1288/a; che è stata presentata al sig. Cavillo De Barral un'offerta molto vantaggiosa per l'acquisto di una porzione del suddetto terreno, pari a circa mq. 1300, da parte della Congregazione Religiosa delle Suore Infermiere dell'Addolorata con sede in Pisa, per l'edificazione, su tale porzione di terreno di una casa di riposo o pensionato per signore anziane; il prezzo di acquisto offerto è di L. 6.500.000 (seicentomilioni cinquecentomila) e corpo, ed in contanti ed appare senz'altro equo e conveniente, in relazione a quanto risulta dalla perizia redatta dal geometra Sacchini Ferd-

nanco, e giurata presso eccellenza pubblica Pretu-
ra il 17 agosto 1968 (perizia che si unisce in
violenza con preghiera di cortese restituzione) a
tenuto conto anche dei vincoli dell'edificabili-
tà esistenti su tale terreno e precisati nella
suddetta perizia; nelle trattative svolte per
la compravendita è stato convenuto che la parte
venditrice consentirà che l'originale costruzione
di cui sopra possa essere realizzata sino ad
una distanza dal confine della residua proprie-
tà del venditori non inferiore a mt. 4 (quattro)
nel lato nord della alienanda porzione di ter-
reno e di mt. 3 (tre) nel lato est, ed all'oppo-
sit per esigenze di approvazione del progetto dalle
competenti autorità - la stessa parte venditri-
ce si obbligherà a destinare a zona verde (o es-
sunque inedificabile) una fascia di terreno del-
la restante parte del mappale 2506/a (di altri
eventuali mappali interessati) per una profon-
dità massima di metri 13 circa verso il lato
nord ed il lato est della suddetta porzione di
terreno e cose è meglio indicato nella planime-
tria allegata alla unita perizia; si è convenu-
to inoltre che la stessa parte venditrice, con-
sentirà che la costruzione del fabbricato del-

l'Ente acquirente sia elevato sino a 18 metri cir-
ca fuori terra, da tutti i lati verso la residenza
dei proprietari (il tutto anche in deroga, even-
tualmente, alle disposizioni del codice civile
e di piano regolatore, in materia); le parti han-
no infine concordato, in sede di trattativa, che
sarebbe concesso a favore dell'immobile da vendere,
sotto il portinale di piano a piedi e con veicoli
attraverso la porzione del vialetto, di proprietà
di Carral che si diparte dal viale Pousignese
verso la villa dei venditori, e per la profondità
di metri 10 (quindici) circa, come risulta lo sco-
lato esistente nella suddetta porzione; si rinvier-
de dovrà essere speso, a cura e spese della
parte venditrice, il cancello attualmente esi-
stente all'angolo del suddetto vialetto, nella
parte terminale a nord di tale striscia di terre-
no adossata in centro, mentre a spese comuni do-
vrà essere edificato nell'angolo nord ovest del-
la stessa striscia di terreno il pilastro per la
installazione del predetto cancello ed inoltre
dal cancello che sarà accanto alla porzione di
terreno da alienarsi, parallelamente che dovrà essere re-
cintata nel lato est e spese dell'Ente acquiren-
te sul muro in mattoni e cementato cancella-

ca in ferro e in cemento, e nel lato verso nord, e
opere comuni delle parti, con muretti e sovrastan-
te rete metallica; in tale lato verso nord della
parlone di terreno in oggetto si è convenuto in-
fine che potrà essere installato un gallino; il
prezzo di L. 4.510.000- rilevato dalla vendita po-
rebbe essere, nel frattempo, depositato in un
libretto di risparmio, in attesa che si concreti,
a giudizio del sig. Camillo De Sarrel, un'oppor-
tuna e più redditizia forma di investimento.
Tutto quanto sopra esposto è considerato al punto
che l'operazione proposta si presenta di eviden-
te utilità per il minore De Sarrel Paul (ed even-
tuali figli nascituri del sig. De Sarrel Camillo)
in quanto consente di mobilitare, con un car-
rappellivo senz'altro buono, un capitale per ora
immobilizzato (anche in ragione all'odierna in-
sa critica del mercato immobiliare e, specie, dei
terreni), si chiede che la C. V. Ill. sa voglia au-
torizzare il sig. R. S. Camillo De Sarrel affia-
ché oltre che in proprio, in nome, conto e voce
del predetto figlio De Sarrel Paul-Giovanni o
Paul (ed eventuali figli nascituri) vende a tra-
sferisce per il prezzo di L. 4.510.000 (quattro
cinquecentomila) in contanti alla suddetta Cor-

divisione Religiosa in persona di terreno in
proximità del viale Feltrinese di Carrara a par-
te del cappale 1500/a sez. 7, descritta in proces-
so; e quindi intervenga nel relativo atto pubbli-
co e lo sottoscriva, proceda alle sigillare descri-
zione della porzione d'immobile in oggetto con i
precisi dati e caratteristiche, riscuota il pre-
zzo, ne rilasci quietanza, rinunzi all'ipoteca lo-
cale, converga ed accetti tutte le condizioni, ob-
bligazioni e servitù necessarie ed opportune per
il buon espletto dell'affare e segnatamente tut-
te quelle indicate nelle superiori processazioni, pre-
cisando che il prezzo della compravendita sarà
previdentemente reimpiegata mediante deposito in
un libretto di risparmio di Banca locale, da inte-
rarsi al minore De Marzal Paul-Giovanni con l'usu-
frutto del genitore De Marzal Camillo (a cui do-
vranno essere liberamente pagati gli interessi).
Il tutto sotto la responsabilità del genitore ri-
chiedente e del Notaio rogente, e con discarica
da ogni responsabilità per il suscitante conser-
vatore dello ipotecamento dei funzionari di
Banca che eseguiranno il suddetto reimpiego su
libretto di deposito. Finito Guido Lucentini

Notaio

IL PRETORE DEL TRIBUNALE DI CARRARA, in funzione di Giudice Tutelare - Visto il ricorso che precede; ritenuto l'esposto; assunto sommario informazioni; considerata l'evidente utilità dell'operazione; visto l'art. 329 C.C. ed altre norme in materia AUTORIZZA il sig. DE BARRAL CAVILLO nato a Carrara il 17 maggio 1914, affinché (oltre che in proprio quale usufruttuario) in nome conto e vece quale legale rappresentante del predetto figlio minore De Barral Paul-Giovanni o Paul (e dei figli nascituri) venda e trasferisca per il suscitato prezzo di L. 5.500.000 in contanti, alla congregazione Religiosa delle Suore Infermiere dell'Addolorata con sede in Pisa la porzione di terreno di mq. 1500 circa in Comune di Carrara facente parte del mappale 3566/a sez. F di cui sopra, ritenendosi, lo stesso De Barral Cavillo, investito di tutti i poteri e le facoltà indicati nel ricorso che precede, nessuno escluso, e che egli intendono qui richiamati, con l'obbligo di recapitare il ricavo della vendita in un libretto a risparmio vincolato il tutto sotto la responsabilità del richiedente sig. Cavillo De Barral e del Notaio rogante e con piena esonerazione da responsabilità del conservatore delle ipoteche per

(1)
1011 il respiego e per i funzionari della Banca
che provvederanno al rilascio del libretto di de-
posito. Carrara, li 6 dicembre 1936

IL CANCELLIERE - IL GIUDICE TUTELARE
P.to Roma della - P.to Taddeo Alba
9 dicembre 1936 -

Al Il Procuratore della Repubblica, P.to dr. P.L.
Torrini. Per copia conforme all'originale
Carrara, li 22 dicembre 1936

IL CANCELLIERE: P.to Pietro Fiori

ALLEGATI: 1) P.to dr. P.L. TORRINI

PREFETTURA DI PISA

no 1025/1 div. 1^a

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Vista la domanda di suor Francesco Santorini, di
secolo Carlina, rappresentante della Congrega-
zione Religiosa delle suore Inferiere dell'Ordo-
lorato in Pisa, con personalità giuridica giacché
decreto del Presidente della Repubblica n. 1.137
n. 141, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad
acquistare per la somma di lire 6.500.000 del
sig. De Sarrai Nino Gioielli, proprietario, e
De Sarrai Camillo, contraffattario, in nome e per
conto della Congregazione suddetta, un appesa-

mento di terreno posto in Carrara, della superficie di mq. 1355, facente parte del mappaie 2535/8 descritto in catasto terreni alla sezione F foglio 31 di Carrara, confinante con rimanente proprietà De Ferral, e passo comune ai sigg. Fontana ed altri; Vieti i pareri favorevoli dell'Ordinario Diocesano di Pisa e della G.P.A.; Ritenuta accoglibile la domanda, in considerazione che il terreno di cui si tratta è destinato alla costruzione di una casa di riposo per signore anziane; Vieti la legge 27.5.1929 n. 943, il R.D. 2.12.1930 n. 2222 e il D.P. 19.5.1934 n. 958;

D E C R E T A

suor Francesca Santorini, al secolo Carolina, rappresentante della congregazione Religiosa della
cuore Infermiere dell'Addolorate in Pisa, è auto-
rizzata ad acquistare, in nome e per conto della
Congregazione suddetta, per la somma di L.
5.510.000, del sigg. De Ferral Paul Giovanni, pro-
prietario, e De Ferral Osvaldo, usufruttuario, il
terreno nelle piazze citate. La Curia Arcivescovi-
vile di Pisa è incaricata dell'esecuzione del
presente decreto.

Pisa, 22 ottobre 1955

D. IL PREFETTO: F. LO D'AMORE

(1) cancella la parola incancellata. Perizia
approvata.

Registrato a Carrara il 1° marzo 1967 al n.251
vol. 158 esatte £ 57.000. Il Procuratore: F.to Per-
tone

Trascritto a Massa l'8/3/1967-reg.d'ord.vol.673
Cas.1163-reg.part.vol.1645 art.1014-esatte lire
760-Il Conservatore: F.to Bruzzone